

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BEINASCO SERVIZI S.R.L. CON UNICO S

VIA SEREA N. 9/1 10092 BEINASCO (TO)

Partita iva: 07319600016

Codice fiscale: 07319600016

Capitale sociale 469.000 i.v.

Numero iscrizione REA 884799 Numero iscrizione registro imprese: 07319600016

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2018, il quale riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a Euro 46974

Il Bilancio d'esercizio 2018 evidenzia modesto, ma significativo risultato in quanto di segno positivo. E' di grande soddisfazione in qualità di Amministratore unico, al termine naturale del mandato, riconsegnare al Socio una società che, allo stato attuale e a parità di condizioni, ha raggiunto un consolidato equilibrio finanziario, dopo due anni di rilevanti perdite di cui si può comunque comprenderne le motivazioni, per le quali sono state, negli esercizi precedenti, ampiamente analizzate cause, che qui si richiamano, e gli interventi necessari. A questo proposito è necessario infatti osservare che a partire dall'esercizio 2017, è stata avviata, in ottemperanza di quanto previsto dall'art 192 del D.Lgs n°50 del 18 aprile 2016, una revisione sostanziale dei criteri che avevano determinato fino all'anno 2016, il finanziamento dei servizi affidati in house da parte del socio unico Comune di Beinasco, in particolar modo per il vincolo ad avere come riferimento "il mercato e la concorrenza" per tutti i servizi affidati e, inoltre, per il settore Manutenzione, il passaggio dal finanziamento "a canone" al pagamento per singola prestazione effettuata.

Tale revisione si è riflessa da subito e con effetto immediato sulla voce dei "Ricavi", relativi ai servizi oggetto di valutazione, mentre ha costretto sì ad intervenire da subito sulla voce "Costi", ma con interventi di contenimento ben più articolati e complessi e con tempistiche più mediate nel tempo.

Tali interventi peraltro - essendo l'attività della Beinasco servizi srl per sua natura "Job intensive" - hanno interessato principalmente il personale addetto ad ogni settore.

Questo processo, i cui tempi sono stati e sono condizionati e scanditi dall'osservanza della normativa vigente e dai CCNL di settore, è iniziato con la stretta collaborazione con le OOSS dei rispettivi settori ed ha comportato una serie di interventi che si sono sviluppati e concretizzati negli anni 2017/2018 - con la disponibilità e la buona volontà del personale dipendente coinvolto - con provvedimenti quali pre-pensionamenti, mobilità interne, ricorso ad esodi incentivati, attivazione di nuovi servizi in collaborazione con il socio unico. Tutti elementi poi richiamati nel piano industriale 2018-2019.

Tali interventi che hanno via via prodotto risultati apprezzabili sia in termini di contenimento della spesa del personale sia del miglior utilizzo dei fattori produttivi, hanno visto già nel corso dell'esercizio 2018 risultati apprezzabili, e ne vedranno ancora sul conto economico della società nell'anno 2019.

E' importante sottolineare come il risultato positivo di esercizio sia stato comunque penalizzato, come già accaduto per gli esercizi 2016/2017, dal verificarsi di uscite - non strettamente connesse alla gestione ordinaria della Società - relative a spese di natura straordinaria riferite a vertenze o contenziosi esperiti da dipendenti per rivendicazioni salariali relative ad anni precedenti che avranno peraltro ancora effetti sul bilancio 2019 anche se in minor misura.

APPROFONDIMENTI E CONSIDERAZIONI SUL RISULTATO DI ESERCIZIO 2018

Giova premettere che in ogni Settore è stato inserito per la prima il contributo alle spese relative all'Amministrazione generale della società così come prospettato nel Piano Industriale 2018/2019, approvato dal Consiglio Comunale del comune di Beinasco con atto n° 49 sopracitato, nella misura colà indicata del 50% di tali spese che, alla luce dell'andamento delle stesse nel corso del corrente esercizio, si è stimato in € 80.000 complessivi, ripartiti in proporzione al fatturato per ogni singolo settore in cui si articola la società, come si potrà osservare nei singoli prospetti che analizzano ogni singolo settore. Tale voce di canone è stata la richiesta della Beinasco Servizi, in una logica di necessario contributo per la organizzazione di servizi diversi, recepita dal socio con l'approvazione del Piano Industriale.

Si ribadisce infatti che tale delta possa rappresentare un ponderato tasso di applicazione in riferimento ad una società multiservizi, mentre l'applicazione del 50% di tali costi pare congruo poiché essa per sua natura obbliga ad una multidisciplinarietà del personale per servizi molto diversi l'uno dall'altro, a differenza di soggetti a "prodotto unico" ai quali sul mercato il socio potrebbe rivolgersi, assumendosene tra l'altro funzione di coordinamento.

Si segnala inoltre che i conteggi relativi ai contributi INAIL, modificati in significativa riduzione rispetto a quelli applicati negli anni scorsi, ma non ancora disponibili in termini percentuali esatti, sono stati valutati - in via presuntiva e con criterio assolutamente prudenziale - in modesta riduzione, senz'altro inferiore a quella che si verificherà una volta che saranno definite puntualmente e comunicate le nuove basi di calcolo.

• Servizi Generali:

Il risultato lordo del settore, per sua natura sempre in passivo, passa da meno € 134.465,59 nel 2017 ad un risultato nel 2018, di meno € 172.132,06

L'analisi dell'andamento 2018 del Settore propriamente riferito all'Amministrazione generale della società, presenta alcune significative differenze costi rispetto al relativo bilancio 2017. La differenza nel risultato lordo di settore si sostanzia principalmente nella circostanza che nel 2017 sono state accertate sopravvenienze attive per € 40.622,70, mentre nel 2018 per soli € 740,97.

Si rammenta inoltre che nel conto economico di tale settore è inserito il Servizio di circolazione libraria e reference Biblioteca di Borgaretto.

Questo servizio, pur essendo inserito nella contabilità afferente all'Amministrazione generale, merita in questa sede essere trattato come un servizio con propria autonomia operativa e gestionale quale esso in effetti si configura.

Il fondamento giuridico del servizio sono due convenzioni: una stipulata fra le biblioteche designate come Poli (nella prima fase si è trattato di una Convenzione fra la Regione Piemonte e le biblioteche polo) e un'altra fra le biblioteche polo e i comuni e le ACT di competenza.

Il territorio complessivo ha un bacino di utenza di circa 800.000 abitanti, estendendosi su circa 60 comuni, che aderiscono al sistema.

Lo svolgimento delle attività atte a garantire la corretta esecuzione del servizio di Circolazione Libraria tra le biblioteche del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (SBAM), è stato affidato alla

Lo svolgimento delle attività atte a garantire la corretta esecuzione del servizio di Circolazione Libraria tra le biblioteche del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (SBAM), è stato affidato alla Biblioteca Polo del Comune di Beinasco, che a sua volta ne ha affidata la gestione alla Beinasco Servizi S.r.l. tramite contratto di servizio.

La Beinasco Servizi si occupa della gestione informatica centralizzata del servizio e della predisposizione e selezione del materiale in arrivo e in partenza da tutte le biblioteche coinvolte. La gestione dello SBAM comprendeva fin al 30 di giugno 2018 anche l'attività di trasporto del materiale (consegna e ritiro libri). Ora questo servizio è direttamente affidato dall'amministrazione comunale a società cooperativa, mentre il personale dipendente dedicato al fattorinaggio è tornato operativo a tempo pieno presso il settore di provenienza (Manutenzione).

Il servizio è quasi interamente finanziato da fondi erogati appositamente dalla Regione Piemonte, che decide anno per anno in base alle disponibilità di bilancio. Quest'ultima precisazione serve anche a far comprendere la mutabilità delle attività svolte annualmente del servizio e delle risorse di volta in volta utilizzate per garantirlo.

La gestione del tale servizio di fatto si presenta sempre in sostanziale pareggio.

• Settore Manutenzione

Questo settore è quello che maggiormente ha subito profonde trasformazioni per quanto riguarda il finanziamento dell'attività manutentiva.

Infatti si è passati non solo da un regime a canone annuale forfettario ad un regime di fatturazione delle prestazioni effettivamente svolte con liquidazione a saldo di quanto contabilizzato e validato dal committente, ma sono stati applicati ribassi sui prezziari della Regione Piemonte sostanzialmente in linea con quelli applicati dal mercato. In tal modo si è dato a seguito a quanto previsto dal D.lgs.50/2016 ed in particolare all'articolo 192.

Questa impostazione che è stata definita - per il 2017 - "sperimentale" per il Settore di cui trattasi in quanto mai applicata negli anni passati, ha trovato miglior interpretazione sia in termini valutativi che operativi nel corso dell'anno 2018. Ha infatti permesso di quantificare e prezzare in maniera puntuale e specifica ogni intervento manutentivo, consentendo quindi di iniziare una corretta, consapevole e quindi proficua fase di valorizzazione ed efficientamento nell'impiego delle risorse materiali e umane, finalizzate all'incremento della produttività e della redditività complessiva.

Parlando di costi giova ricordare comunque che il settore è stato interessato negli ultimi tre esercizi da costi significativi, non imputabili alla gestione di competenza, ma ad esiti sfavorevoli di vertenze con dipendenti del settore.

E' inoltre importante evidenziare altre circostanze che hanno influenzato in senso positivo, il costo del personale per l'esercizio 2018. Un dipendente è stato accompagnato, con modesto incentivo, al pensionamento anticipato a far tempo dal 1° febbraio 2018, mentre altro dipendente, riconosciuto invalido al 100%, è cessato dal servizio nel mese di settembre 2018.

Altre voci di costo sono state peraltro aggiunte, in quanto, nel corso del I secondo semestre dell'anno, è stato nuovamente utilizzato direttamente personale appartenente al settore, precedentemente utilizzato in altri servizi risultati meno remunerativi, che ha contribuito ad incrementare il fatturato della società in maniera più che proporzionale.

Sul versante dei "Ricavi" è importante rilevare come nel corso dell'anno 2018 sono stati effettuati e portati a termine lavori straordinari di ristrutturazione presso gli Ambulatori medici di Borgaretto e alcuni altri di minor entità che hanno influito positivamente sul fatturato 2018.

Inoltre nell'ottica di quell'efficientamento dell'attività del settore cui si è fatto riferimento più sopra, si sono concretizzati nel corso del 2018 provvedimenti atti a migliorare la redditività di alcuni fattori produttivi, adibiti in passato a compiti non sufficientemente remunerativi in altri settori in cui si articola la società.

Tale efficientamento ha certamente inciso sui costi del personale, ma ha aumentato più che proporzionalmente l'ammontare dei ricavi.

I risultati di questa attività costante di ricerca di efficienza e maggior produttività si possono già percepire appieno nei risultati del settore ottenuti nel corso dell'esercizio 2018.

Si consideri infatti che il fatturato (ordinario e straordinario) del settore è passato dagli € 997.596,48 del bilancio 2017 agli € 1.397.602,46 del 2018, con un incremento del 40% e questo malgrado i costi siano cresciuti, per le motivazioni più sopra esposte, da € 1.204.566,37 ad € 1.309.142,20 con un (modesto) incremento del 9%. Questo ha fatto sì che si passasse da un risultato lordo di settore di meno € 206.969,89 del 2017 ad un più € 52.214,11 dell'esercizio 2018.

• Mensa scolastica

E' importante ricordare come anche il settore mensa scolastica è stato oggetto di revisione profonda a seguito di applicazione dei criteri di cui all'art 192 del D.Lgs. 50/2016 ponendo particolare attenzione all'analisi dei costi unitari.

A seguito di questo intervento il costo pasto per la mensa scolastica è stato abbattuto, in sede di affidamento in house del servizio nell'anno 2017 e mantenuto tale per l'anno 2018, di un 10%, portando il costo unitario da €5,44 (IVA esclusa) ad €4,81 (IVA esclusa).

Il risultato ancor lievemente negativo per l'esercizio 2018, è sostanzialmente dovuto ad un calo di circa 7.000 pasti relativi alla refezione scolastica, dovuta al calo delle iscrizioni.

Peraltro, nel corso del 2018, sono state sostanzialmente confermate le previsioni relative ai pasti fruiti da altri utenti del servizio, ivi compresi i pasti erogati alla mensa interna universitaria, che vedono un incremento del 10% circa.

Per quanto riguarda i costi, che come tutti i settori che sono sostanzialmente "Job intensive" e quindi riguardano soprattutto i costi del personale, si segnala che un potenziale esubero a tempo indeterminato e pieno, già individuato nel Piano Industriale come tale, è stato risolto con una interruzione consensuale del rapporto di lavoro, ratificata dalle OOS di riferimento, nel mese di marzo 2018, con versamento di incentivo all'esodo.

Inoltre, anche in questo settore, alla luce del calo del n° dei pasti erogati a livello scolastico come sopra evidenziato, sono state poste in essere ulteriori iniziative atte a ridurre i costi del personale facilitandone la cessazione dal servizio ovvero adibendo personale in esubero in altro servizio, naturalmente senza comprometterne la qualità, la sicurezza e l'efficienza.

Comunque, soprattutto in questo settore, per la peculiare struttura organizzativa e produttiva che prevede anche diffuse dislocazioni di personale nei molteplici centri di somministrazione, lo spazio per ulteriori efficientamenti e riduzione di costi, si è estremamente ridotto anche in considerazione del fatto che il numero ed costo del personale, che pesa per il 64% circa sul costo totale del settore, non è direttamente proporzionale o proporzionabile al n° dei pasti prodotti e consumati dai vari utenti sul territorio, anche avuto riguardo alla tipologia, qualità e sicurezza del servizio erogato.

Il costo del personale, rispetto al 2017, si è ulteriormente ridotto di € 15.000 circa, dopo che si era già ridotto di € 64.000,00 circa nel 2017.

• Asilo Nido

Il settore Nido è stato anch'esso oggetto di revisione profonda a seguito non solo di applicazione dei criteri di cui all'art 192 del D.Lgs. 50/2016 ma anche alla luce dell'andamento tendenziale delle iscrizioni.

Di conseguenza la quota media di iscrizione per bambino è stata abbattuta, in sede di affidamento in house del servizio, di ben il 20,5%.

Anche in questo settore, in cui incide per sua natura in maniera preponderante il costo del Personale educativo e di supporto, anche in virtù di quanto previsto dalla vigente normativa in materia, si è provveduto a quantificare il personale necessario e sufficiente a soddisfare i parametri di legge, adeguandolo alla presenza effettiva di minori all'interno del Nido, senza compromettere la qualità e la sicurezza del servizio offerto.

Nel corso del 2018, il numero dei bimbi ospiti del nido Garelli è arrivato a 53 unità, con un significativo incremento della presenza a tempo pieno (pari al 70% degli utenti), anche grazie a specifico provvedimento dell'Amministrazione comunale tendente a favorire sotto l'aspetto economico tale modalità di fruizione, con conseguente maggior efficienza nei costi di gestione. Nel corso dei primi mesi del 2018 si è infine provveduto ad inserire quattro esuberanti relativi alla figura di educatrice, nell'apposito applicativo disponibile presso il portale dell'ANPAL, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 del D.Lgs. n° 175/2016, come previsto in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente, senza che peraltro ne sia scaturito alcunché.

Tutti gli avvenimenti e le iniziative sopra esposti, hanno di fatto permesso di passare da un risultato lordo del settore di meno € 71.689,29 al più € 33.668,14 del 2018.

• Farmacia Comunale

Come verificatosi in tutti gli esercizi, la Farmacia comunale Sant'Anna di Borgaretto chiude l'anno 2018 con un consistente utile operativo (€ 176.706,40), anche se in modesta riduzione rispetto all'anno 2017 (€ 179.607,19). Dall'analisi del conto economico di settore si evidenzia un calo significativo del fatturato (meno € 59.000,00 circa).

Questa diminuzione del fatturato rappresenta appunto l'aspetto più significativo cui corrisponde, è vero, una diminuzione dei costi delle materie prime, ma meno significativa e non proporzionale.

Come già rappresentato in più occasioni, analizzando più a fondo i fattori che incidono sulla diminuzione del fatturato mette conto rilevare in primis come di fatto quest'ultimo si basi, in gran parte (circa il 60-70%), sulle ricette SSN il rimborso delle quali è "fissato" per legge. Da alcuni anni i farmaci branded con brevetto scaduto vengono costantemente affiancati da farmaci equivalenti (generici): questi ultimi scontano un taglio prezzo del 50-60% rispetto al relativo farmaco di marca (branded). Ciò comporta il costante aumento dell'incidenza dei farmaci a brevetto scaduto inseriti nelle liste di riferimento che rappresentano, ormai ed a livello nazionale, oltre il 77% delle confezioni erogate in farmacia in regime di convenzione con il SSN e cresce, altresì, l'incidenza dei farmaci equivalenti/generici i quali di fatto costituiscono ormai oltre un quarto delle confezioni erogate, con conseguente riduzione dei margini di profitto.

E' importante precisare infine che a tale sfavorevole evoluzione non corrisponde sicuramente una diminuzione dell'attività operativa della Farmacia che anzi ha visto un significativo incremento rispetto al 2017.

• Gestione Palazzina università

Discorso a parte merita il settore relativo alla gestione della palazzina sede della Facoltà di infermieristica. Trattandosi di gestione discendente da convenzione stipulata tra l'ASO San Luigi di Orbassano ed il comune di Beinasco che prevede servizi e relativi costi già prefissati e quindi non negoziabili da parte della Beinasco servizi, i margini di manovra, per ottimizzarne la gestione sono piuttosto limitati, per non dire nulli.

Pur tuttavia si continuano a ricercare soluzioni che ne determinino la gestione più efficiente possibile, anche con ricadute vantaggiose per l'intera organizzazione della società.

Per quanto riguarda i "Ricavi" si evince una tendenza positiva relativamente alle entrate del bar interno, dopo l'avvicendamento del personale dedicato, tramite l'utilizzo di personale in esubero proveniente dal Settore Mensa scolastica.

Analoga tendenza al rialzo si evidenzia per quanto riguarda la fornitura e conseguente fatturazione dei pasti erogati nella mensa interna.

Un incremento complessivo rispetto al 2017 del 25,5% e del 92% rispetto al 2016.

Analogamente, sul fronte dei costi, per la maggior parte strutturalmente incompressibili, si segnala, a valere sui risultati del 2° semestre 2018, una riduzione dei costi per prestazione di lavoro subordinato dovuto alla riorganizzazione del Servizio sorveglianza antincendio con l'utilizzo di risorsa risultante in esubero presso il servizio distribuzione del settore Mensa scolastica. E' del tutto evidente che le conseguenze piene in termini di costi si vedranno nel corso dell'esercizio 2019.

Si sono ridotti inoltre in corso d'anno (e analogamente avverrà anche per l'anno 2019), gli oneri finanziari dovuti ad interessi su mutuo Unicredit per circa € 4.000,00.

Tale costante attività di contenimento ha contribuito a ridurre la compartecipazione del socio alla gestione generale del 15% rispetto al 2017 e del 28% rispetto al 2016, anno di prima gestione completa della palazzina.

Resta comunque costante l'impegno alla riduzione dei costi di struttura - con margini sempre più limitati come già esposto più sopra - mentre, sul fronte dei ricavi, si riterrebbe auspicabile e proponibile un sensibile incremento dei canoni sia di locazione che dei servizi ausiliari da parte della Facoltà, fermi dal 2014, tramite l'intervento del tavolo tecnico cui partecipano il Comune di Beinasco e l'A.O. San Luigi Gonzaga di Orbassano, sottoscrittori della convenzione.

• Nuovi Servizi di supporto al socio

Già a partire dagli ultimi mesi del 2017 sono stati attivati nuovi servizi di supporto operativo a favore del socio. A tal proposito si dà atto all'amministrazione comunale di essersi impegnata da subito a sopperire a necessità operative proprie attraverso una collaborazione con la società partecipata. Collaborazione che è continuata nel corso dell'anno 2018 e proseguirà nel corso del 2019.

Si ricorda che il Piano Industriale 2018-2019 ha previsto l'avvio di un nuovo servizio di supporto operativo al socio in alcune aree di intervento che prevedono attività e procedimenti caratterizzati da elementi di standardizzazione e straordinarietà in una logica di prestazione di servizio, a partire da attività di sportello, segreteria e data entry su procedimenti quali la gestione del ciclo sanzionatorio del codice della strada.

Con deliberazione G.C. 157 del 28.11.2017 e conseguente contratto di servizio, è stato avviato tale servizio con modalità sperimentale per l'esercizio 2018.

Tale attività ha consentito anche un utilizzo flessibile delle risorse produttive, in una logica di società in house, per l'autoproduzione di servizi indispensabili all'ente con verifica di congruità di costi. Tale attività, pur nel percorso di forte razionalizzazione della spesa del personale, ha consentito una ottimizzazione dei ricavi e, soprattutto, un miglioramento dei dati di produttività.

E' importante nello specifico ricordare che è stata inserita formalmente tale possibile attività nello Statuto della società, attraverso una integrazione dell'oggetto sociale della Beinasco servizi, con atto di Assemblea straordinaria dei soci in data 19 ottobre 2018.

Per questi due nuovi settori, in quanto tali, non sono possibili comparazioni con esercizi precedenti.

Analizzando l'andamento della gestione degli stessi nell'anno 2018, emerge un modestissimo risultato operativo lordo negativo di:

- € 4.843,00 per il Servizio di supporto al socio

- € 24,83 per il Servizio pulizie

Con molta probabilità i risultati esposti saranno migliorati nel corso del 2019 e diverranno positivi: Purtroppo non bisogna dimenticare che gli stessi sono nati anche allo scopo di impiegare, utilmente per la società e il Socio e non certo per trasferirne solo i costi, personale considerato in esubero e che quindi il risultato vada esaminato e inserito nell'analisi complessiva della gestione della società.

Non si esclude peraltro che tali servizi possano venire sospesi, qualora le situazioni di esubero che ne hanno suggerito l'istituzione, vengano (auspicabilmente) a cessare.

Sedi secondarie

Secondo quanto disposto dall'art. 2428 si riporta di seguito l'elenco delle sedi secondarie:

Sedi secondarie

Secondo quanto disposto dall'art. 2428 si riporta di seguito l'elenco delle sedi secondarie:

- a) Via Mirafiori n. 27 Beinasco: preparazione di pasti per le mense scolastiche;
- b) Via Orbassano n. 2 Beinasco: farmacia;
- c) Via Galileo Galilei n. 25 Beinasco: farmacia;
- d) Via Torino n. 27 Beinasco: asilo nido Garelli;
- e) Via San Giacomo n. 2 Beinasco: attività di mensa e bar all'interno della struttura universitaria.

Società controllate

Nel seguente prospetto, vengono elencate le società controllate direttamente e indirettamente. Per ogni società vengono elencate le attività svolte.

Società	Partecipazione	Controllo	Attività svolta
---------	----------------	-----------	-----------------

La società non detiene partecipazioni in società controllate.

CONDIZIONI OPERATIVE

Descrizione	Importo
Costo per il personale	2444317
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	1457334
Costo per servizi	988250
Interessi e oneri finanziari	71721

Il valore della produzione è stato di Euro 5374621

Nel corso dell'esercizio il giro di affari ha raggiunto questi risultati :

Descrizione	Importo
Vendite	5277070
Altri ricavi e proventi	97551

In base ai dati su esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Oneri finanziari su valore della produzione	0,02	0,01
Interessi passivi su Ricavi	0,02	0,01

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2017		31/12/2018	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	190.698,00	13,58%	90.523,00	6,68%
Liquidità differite	1.074.558,00	76,52%	1.117.895,00	82,47%
Disponibilità	139.115,00	9,91%	147.129,00	10,85%
Totale Attivo corrente	1.404.371,00	21,59%	1.355.547,00	21,76%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	637.222,00	12,50%	575.938,00	11,82%
Immobilizzazioni materiali	4.445.142,00	87,18%	4.281.194,00	87,84%
Immobilizzazioni finanziarie	16.682,00	0,33%	16.881,00	0,35%
Totale immobilizzazioni	5.099.046,00	78,41%	4.874.013,00	78,24%
TOTALI ATTIVO	6.503.417,00	100,00%	6.229.560,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	3.831.046,00	58,91%	3.456.634,00	55,49%
PASSIVO CONSOLIDATO	2.402.552,00	36,94%	2.256.952,00	36,23%
TOTALE PASSIVO	6.233.598,00	95,85%	5.713.586,00	91,72%
CAPITALE NETTO	269.819,00	4,15%	515.974,00	8,28%
TOTALE PASSIVO E CN	6.503.417,00	100,00%	6.229.560,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2017		31/12/2018	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	4.790.461,00		5.277.070,00	
Costi	5.061.922,00	105,67%	5.240.619,00	99,31%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	271.461,00	-5,67%	36.451,00	0,69%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	70.704,00	1,48%	97.587,00	1,85%
REDDITO OPERATIVO	- 200.757,00	-4,19%	134.038,00	2,54%
Interessi e altri oneri Finanziari	76.138,00	1,59%	71.721,00	1,36%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	276.895,00	-5,78%	62.317,00	1,18%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	- 276.895,00	-5,78%	62.317,00	1,18%
Imposte sul reddito d'esercizio	- 8.291,00	-0,17%	15.343,00	0,29%
REDDITO NETTO	- 268.604,00	-5,61%	46.974,00	0,89%

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2017	31/12/2018	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	637.222,00	575.938,00	-9,62%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.445.142,00	4.281.194,00	-3,69%
Terreni e Fabbricati	4.251.555,00	4.121.593,00	-3,06%
Altre immobilizzazioni	193.587,00	159.601,00	-17,56%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	16.682,00	16.881,00	1,19%
Partecipazioni	2.206,00	2.206,00	
Crediti v/control., coll. e altre	14.476,00	14.675,00	1,37%
Altre immob.ni finanziarie	-	-	
TOTALE ATTIVO FISSO	5.099.046,00	4.874.013,00	-4,41%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	190.698,00	90.523,00	-52,53%
CREDITI	1.074.558,00	1.117.895,00	4,03%
Crediti v/clienti	471.275,00	294.051,00	-37,61%
Crediti v/altri	580.398,00	778.101,00	34,06%
Ratei e risconti	22.885,00	45.743,00	99,88%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	139.115,00	147.129,00	5,76%
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	139.115,00	147.129,00	5,76%
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	1.404.371,00	1.355.547,00	-3,48%
TOTALE IMPIEGHI	6.503.417,00	6.229.560,00	-4,21%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	241.931,00	128.100,00	-47,05%
Debiti v/ fornitori	661.142,00	671.623,00	1,59%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	2.546.640,00	2.394.173,00	-5,99%
Ratei e risconti	381.333,00	262.738,00	-31,10%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	3.831.046,00	3.456.634,00	-9,77%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	87.753,00	87.753,00	
Fondo TFR	190.427,00	181.218,00	-4,84%
Debiti v/Banche	1.866.841,00	1.738.741,00	-6,86%
Altri debiti a M/L termine	257.531,00	249.240,00	-3,22%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	2.402.552,00	2.256.952,00	-6,06%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	100.890,00	469.000,00	364,86%
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	437.533,00	-	-100,00%
Utile perdita dell'esercizio	- 268.604,00	46.974,00	-117,49%
TOTALE CAPITALE NETTO	269.819,00	515.974,00	91,23%
TOTALE FONTI	6.503.417,00	6.229.560,00	-4,21%

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2017	31/12/2018	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.790.461,00	5.277.070,00	10,16%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.790.461,00	5.277.070,00	10,16%
COSTI			
Costi per materie prime	1.406.084,00	1.457.334,00	3,64%
Costi per servizi	916.287,00	988.250,00	7,85%
Costi per il godimento di beni di terzi	42.626,00	45.671,00	7,14%
Variazione delle rimanenze materie prime	1.864,00	8.014,00	-529,94%
Oneri diversi di gestione	57.202,00	58.754,00	2,71%
TOTALE COSTI	2.424.063,00	2.541.995,00	4,87%
VALORE AGGIUNTO	2.366.398,00	2.735.075,00	15,58%
Costi per il personale	2.371.277,00	2.444.317,00	3,08%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	- 4.879,00	290.758,00	-6059,38%
Ammortamenti e svalutazioni	266.582,00	254.307,00	-4,60%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 271.461,00	36.451,00	-113,43%

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

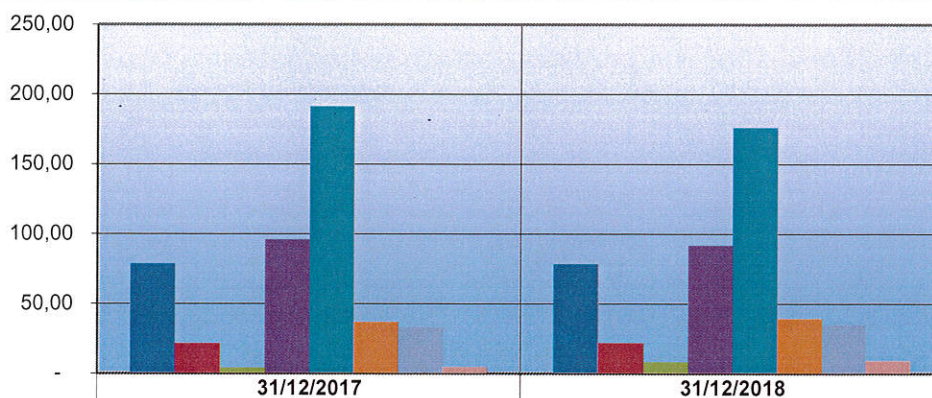
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	70.667,00	97.551,00	38,04%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	70.667,00	97.551,00	38,04%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	37,00	36,00	-2,70%
Interessi e altri oneri finanziari	76.138,00	71.721,00	-5,80%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 76.101,00	- 71.685,00	-5,80%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 276.895,00	62.317,00	-122,51%
Imposte sul reddito d'esercizio	- 8.291,00	15.343,00	-285,06%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 268.604,00	46.974,00	-117,49%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Var. %
Valore aggiunto	2.366.398,00	2.735.075,00	15,58%
Margine operativo netto - EBIT	- 271.461,00	36.451,00	-113,43%
Margine operativo lordo - EBITDA	- 4.879,00	290.758,00	-6059,38%
Risultato prima delle imposte	- 276.895,00	62.317,00	-122,51%
Risultato d'esercizio netto	- 268.604,00	46.974,00	-117,49%

BEINASCO SERVIZI S.R.L. CON UNICO S
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2017	31/12/2018
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	637.222,00	575.938,00
Immobilizzazioni Materiali	4.445.142,00	4.281.194,00
Immobilizzazioni Finanziarie	16.682,00	16.881,00
Rimanenze	139.115,00	147.129,00
Liquidità differite	1.074.558,00	1.117.895,00
Liquidità immediate	190.698,00	90.523,00
TOTALE IMPIEGHI	6.503.417,00	6.229.560,00
FONTI		
Patrimonio netto	269.819,00	515.974,00
Passivo consolidato	2.402.552,00	2.256.952,00
Totale Capitale Permanente	2.672.371,00	2.772.926,00
Passivo corrente	3.831.046,00	3.456.634,00
TOTALE FONTI	6.503.417,00	6.229.560,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	78,41	78,24
Peso del capitale circolante (C/K)	21,59	21,76
Peso del capitale proprio (N/K)	4,15	8,28
Peso del capitale di terzi (T/K)	95,85	91,72
Copertura immobilizzi (I/P)	190,81	175,77
Indice di disponibilità (C/Pc)	36,66	39,22
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	33,03	34,96
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	4,33	9,03



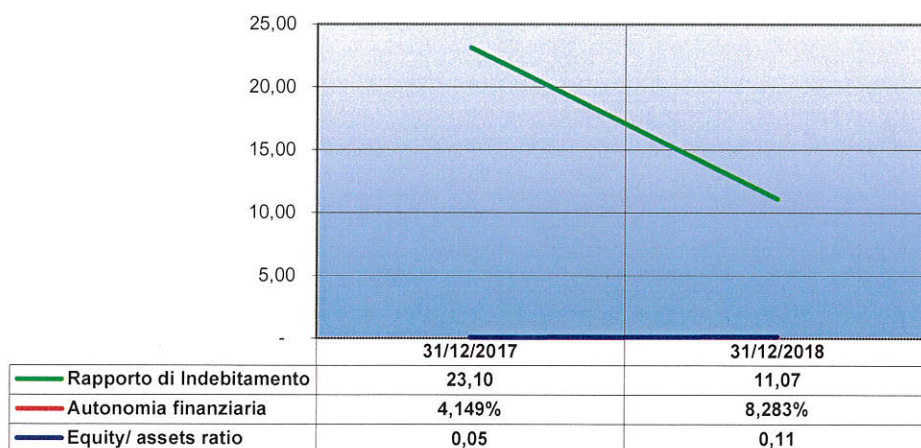
	31/12/2017	31/12/2018
■ Peso delle immobilizzazioni (I/K)	78,41	78,24
■ Peso del capitale circolante (C/K)	21,59	21,76
■ Peso del capitale proprio (N/K)	4,15	8,28
■ Peso del capitale di terzi (T/K)	95,85	91,72
■ Copertura immobilizzi (I/P)	190,81	175,77
■ Indice di disponibilità (C/Pc)	36,66	39,22
■ Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	33,03	34,96
■ Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	4,33	9,03

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- Indice di autonomia finanziaria
- Rapporto di indebitamento
- Equity ratio/ assets ratio

**Equity/assets ratio**

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 0,11. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 8,28%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un maggior ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è minore al 33%, si evidenzia una sottocapitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 11,07. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 indica una struttura finanziaria squilibrata.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**

**Liquidità primaria**

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 0,35. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 evidenzia che la situazione di liquidità dell'impresa è critica poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve.

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 0,39. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 indica che la situazione di liquidità dell'impresa è da tenere sotto controllo, poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve.

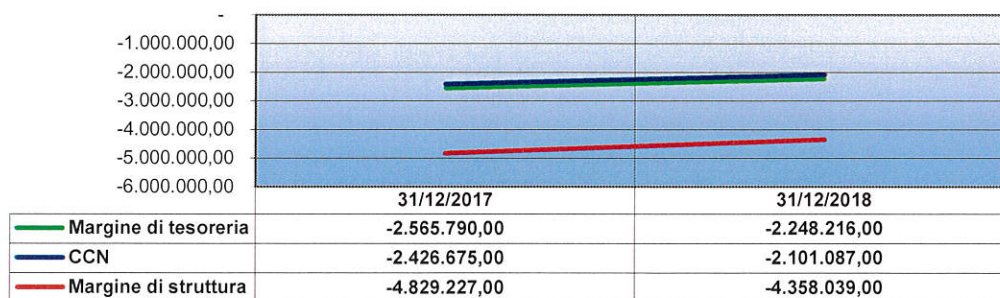
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.

**Margine di struttura**

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a -4358039. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 indica che il capitale proprio non è sufficiente a coprire le attività immobilizzate, quindi si evidenzia una struttura finanziaria non equilibrata poiché una parte degli investimenti immobilizzati è finanziata con debiti a breve.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a -2101087. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 esprime una situazione negativa della situazione finanziaria-patrimoniale dell'azienda, ciò sta ad indicare che l'azienda sta finanziando con fonti a breve attività immobilizzate esponendosi così a rischi di natura finanziaria.

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

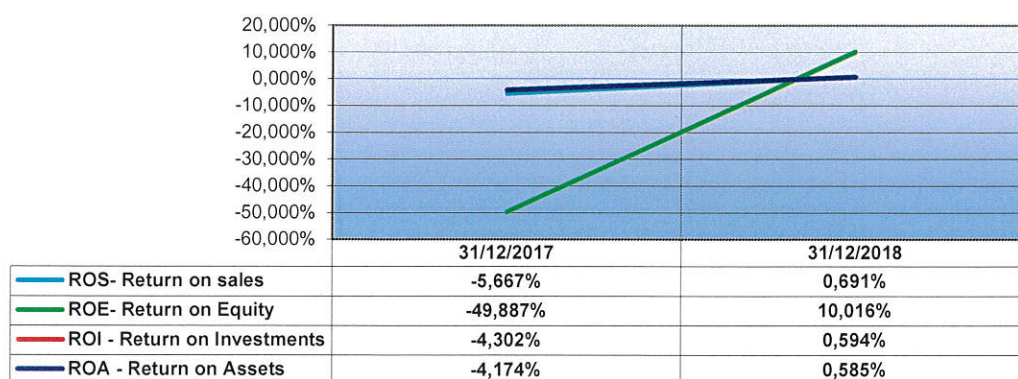
Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a -2248216. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 esprime una situazione di crisi della liquidità.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.

**ROA - Return on Assets**

Il valore espresso dal presente indice Indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi.

Il valore del ROA, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 0,01. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica.

Il valore del ROI, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 0,01. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 0,1. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

ROS- Return on sales

Il ROS o Return on sales indica il reddito operativo medio per unità di fatturato, rappresenta cioè la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il valore dei Ricavi.

Il valore del ROS, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 0,01. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

INDICI DI ROTAZIONE

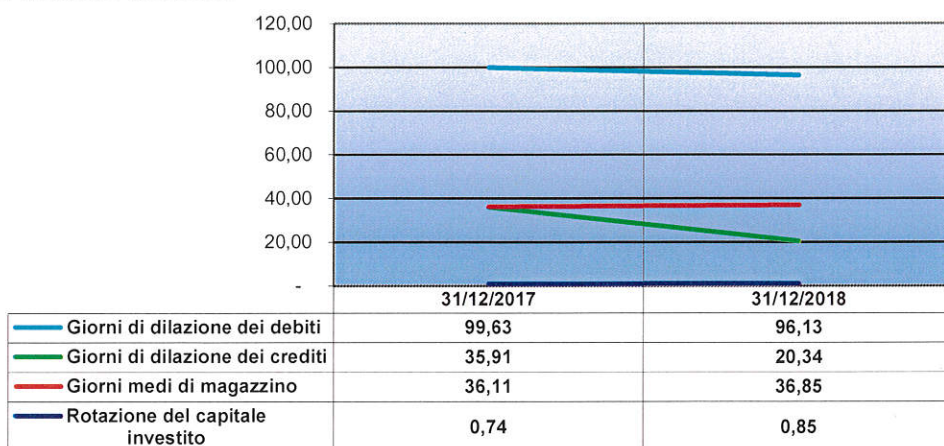
Gli indici di rotazione del bilancio, analizzano la velocità di rotazione delle classi di valori dell'attivo circolante e del passivo corrente, ovvero l'analisi della velocità di rinnovo delle classi di valori del Capitale Circolante Netto Operativo. Questo procedimento consente di indagare il succedersi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti di acquisto- trasformazione-vendita. Quando l'incasso derivante dalle vendite avviene in periodo posteriore al pagamento dei fattori produttivi correnti, si genera un fabbisogno finanziario, che deve essere coperto al fine di garantire la solvibilità a breve. Una situazione favorevole si verifica invece nella situazione in cui l'incasso delle vendite precede il pagamento degli acquisti correnti, comportando una generazione di liquidità e favorendo il mantenimento dell'equilibrio della gestione. Per poter analizzare i tempi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti, è essenziale calcolare:

- l'indice di rotazione del capitale investito

- I giorni medi di magazzino

- I giorni di dilazione dei crediti

- I giorni di dilazione dei debiti

**Rotazione del capitale investito**

La rotazione del capitale investito è data dal rapporto tra ricavi netti e capitale investito. Tale indice rileva quante volte il capitale riesce a ruotare, ossia a tornare in forma liquida, per effetto delle vendite. Un suo aumento quindi, indica un miglioramento della gestione del capitale investito.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 0,85. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Giorni medi di magazzino

Il valore ottenuto dal rapporto tra le rimanenze e gli acquisti moltiplicato per 365, esprime la durata media con cui si rinnovano le giacenze di magazzino

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 36,85. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Giorni di dilazione dei crediti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Crediti v/clienti e il valore dei ricavi, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei crediti e quante volte questi ruotano per effetto delle vendite.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 20,34. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni di dilazione dei debiti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Debiti v/fornitori e il valore degli acquisti, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei debiti.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 96,13. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'economia generale è stata caratterizzata anche per l'esercizio 2018 da una tendenza ad continuare un efficientamento dell'attività dei singoli settori, attraverso l'utilizzo di processi di riorganizzazione aziendale tendenti a ridurre le spese di produzione e le spese generali di funzionamento, attraverso la ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi forniti, pur avendo attenzione a non comprometterne la qualità e, soprattutto, la sicurezza.

Ciò al fine di ottemperare anche a quanto previsto dal nuovo Codice degli appalti e delle concessioni (D.Lgs 50/2016), che ha ulteriormente rafforzato l'obiettivo di riallineare, sostanzialmente, i costi dei beni prodotti dalle società partecipate ai prezzi di mercato.

Importante ricordare come i piani di razionalizzazione, con i quali è stato anche previsto, in ossequio alla norma, un nuovo rapporto di controllo e collaborazione tecnica tra Società partecipata e Comune, già iniziati nel corso del 2017, abbiano continuato a produrre ulteriori positivi risultati in corso d'anno, come la riduzione dei costi di alcuni servizi ed una migliore e più puntuale valutazione e valorizzazione delle prestazioni erogate che precedentemente erano remunerate "a canone".

Specificatamente si è perfezionata l'attività di contenimento dei costi di produzione nei settori Mensa scolastica e Nido, utilizzando il personale in esubero nei nuovi servizi (come in pare già accaduto nel corso del 2017) e si è cercato, con maggiore puntualità, di "leggere" le prestazioni erogate dal settore Manutenzione anche allo scopo di verificare un potenziale "indice di produttività" per fattore produttivo che potesse sostenere la nuova remunerazione del servizio "a prestazione", rendendone coerente il costo di produzione e migliorandone nel contempo il valore della produzione totale.

Tali risultati si possono apprezzare in sintesi dal prospetto sotto riportato

SETTORI	SPESE PERSONALE 2017	SPESE PERSONALE 2018	DELTA %
Amm.ne GENERALE	€ 232.023,29	€ 205.971,25	-11,23
FARMACIA	€ 234.044,42	€ 237.620,74	1,53
MANUTENZIONE	€ 712.196,35	€ 716.719,84	0,64
MENSA	€ 723.525,36	€ 708.992,83	-2,01
NIDO	€ 364.203,33	€ 353.337,13	-2,98
SEDE UNIVERSITA'	€ 105.284,17	€ 99.239,80	-5,74
SERVIZI SUPPORTO SOCIO	€ 0,00	€ 78.638,00	0,00
PULIZIE	€ 0,00	€ 43.797,90	0,00
Totale costi Personale	€ 2.371.276,92	€ 2.444.317,49	3,08
	ANNO 2017	ANNO 2018	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 5.060.565,49	€ 5.238.119,10	3,51
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 4.810.186,22	€ 5.373.706,40	11,72

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

INDEBITAMENTO E FLUSSI FINANZIARI

Come più volte emerso, la problematica di maggior rilievo che affliggeva la Beinasco Servizi era la mancanza di liquidità, resa ancora più acuta dagli investimenti effettuati per la ristrutturazione della palazzina sede del C.L.I. e dalla mancata alienazione dell'immobile sede della Plastlab S.r.l., proprietà pervenuta alla Società a seguito dell'incorporazione della società ASSOT.

Questa critica situazione ha trovato notevole sollievo dopo che il Socio, con atto consiliare n° 49 del 27 novembre 2018, ha deliberato di approvare il versamento alla società Beinasco Servizi S.r.l. - quale aumento di capitale - della somma di € 400.000,00.

Ulteriore sostegno alla liquidità si è verificato con l'esaurirsi al 31 dicembre 2017 dei debiti maturati verso gli ex soci ASSOT che hanno ancora gravato sui mezzi finanziari della società nel 2017 per € 150.000.

L'attuale situazione aziendale che porta a non prevedere ulteriore indebitamento, è quindi foriera di una nuova fase che presuppone un rientro costante e strutturale dell'indebitamento accumulato.

Tale miglioramento ha infatti permesso di dare inizio - come fu ipotizzato nel Piano industriale 2018/2019 citato - alla restituzione del finanziamento infruttifero di € 1.300.000, erogato dal Comune e determinato a seguito delle richiamate deliberazioni relative all'insediamento della Facoltà di Scienze Infermieristiche. Si è provveduto quindi, in corso d'anno, al versamento della prima rata di € 100.000,00, così come era stato previsto nel 2016, circostanza che troverà continuità nell'anno 2019 e seguenti, al fine di consentire al socio il recupero delle somme trasferite.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI IN CORSO D'ESERCIZIO

In data 22 gennaio 2018 è stata disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 60, commi 3 e 5, del D.L.vo 30 marzo 2001 n° 165, e dell'art. 14, comma 1 della Legge 31 dicembre 2009 n°196, nonché dell'art. 15, comma 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n° 175, una verifica amministrativo-contabile presso la Beinasco Servizi S.r.l.

Tale verifica si è protratta, con la costante presenza di un dirigente dei Servizi ispettivi di Finanza Pubblica a ciò incaricato, per una ventina di giorni.

Gli esiti di tale verifica sono stati oggetto di una Relazione pervenuta in sede alla fine del mese di luglio. Ai rilievi contenuti nella stessa è stato dato puntuale e dettagliato riscontro e sono stati posti in essere tutti quegli atti e provvedimenti atti a risolvere le criticità rilevate.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli interventi di riallineamento già effettuati e in via di effettuazione, hanno già comportato importanti risultati nel corso dell'esercizio 2017 (ancorché meno evidenti) e, come sopra evidenziato, ancora e soprattutto nel corso dell'esercizio 2018, con risultati lusinghieri.

A questo va aggiunta la circostanza che code di vertenze relative a provvedimenti adottati in passato, hanno comunque ancora avuto effetti - in termini economico-finanziari - sul bilancio 2018 e ancora ne avranno sul bilancio 2019, anche se in minor misura.

Come già accennato, si è provveduto nel corso del 2017 al pagamento della 5° e ultima rata (pari ad euro 150.214,28), relativa all'importo di € 700.000 riconosciuto agli ex soci di ASSOT srl per l'acquisto dell'azienda e degli elementi patrimoniali che la compongono. Tale circostanza ha contribuito a migliorare la situazione della liquidità della società nell'anno 2018.

Partecipate

Nel corso del 2018 infine la Società non è riuscita a perfezionare il previsto recesso dalla residua quota di partecipazione al capitale (pari al 3%) della società PLASTLAB, avendo sospeso tale iter per permettere alla stessa di individuare un socio subentrante di natura "pubblica", per non perdere la possibilità di contributo regionale per attività di formazione tecnica.

La procedura di recesso comunque è stata reiterata nel mese di novembre 2018 al Presidente della società e si ritiene si completerà nel corso del 2019, in quanto è stato comunicato l'interesse da parte di una importante realtà del territorio, a rilevare la partecipazione detenuta dalla Beinasco servizi.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA E PRIVACY

Ai sensi del comma 26 Allegato B del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), la Società rende noto, che:

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Relativamente al Regolamento UE n.2016/679 (trattamento dati personali):

- Data 14/05/2018: affidamento incarico di consulenza per l'adeguamento del sistema di gestione privacy aziendale, in conformità con il Regolamento Europeo sulla privacy (GDPR) – Regolamento UE 2016/679 al Consorzio Raffaello Consulting;
- Data 26/06/2018: affidamento incarico professionale – nomina della Dott.ssa LAURIA Valentina in qualità di responsabile trattamento dati (DPO): acquisizione dati aziendali di tutti i settori societari in tema di trattamento dati;
- Date 17/10/2018 e 31/10/2018: svolgimento corso di formazione da parte del DOP, agli incaricati che trattano i dati (in totale 26 dipendenti dei vari settori societari) con relativo attestato;
- Data 08/11/2018: elaborazione e stesura relazione da parte del DPO sul piano di adeguamento aziendale al GDPR 2016/679;
- Data 17/12/18: primo audit DPO (verifica consegna informative fornitori/clienti/lavoratori; verifica atti di nomina dei Responsabili Esterni; predisposizione nomine per gli incaricati interni; verifica adeguamento sito alla nuova normativa; verifica adeguamento firme email alla nuova normativa; stampa e archiviazione registro e analisi dei rischi; verifica eventuali violazioni dei dati; verifica eventuali nuovi ingressi aziendali di dipendenti che trattano i dati; verifica corretta formazione degli incaricati che trattano i dati; verifica adeguata protezione della struttura informatica; verifica corretta custodia della documentazione privacy; verifica corretta custodia dei dispositivi di back up).

Relativamente al Documento di Valutazione dei Rischi:

- Data 17/01/2019: riunione periodica di prevenzione e protezione art.35 – D.LGS. 81/2008), relativamente all'anno 2018. Presenti: il datore di lavoro, il medico competente, il Responsabile SPP, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'assistente dell'RSP e l'assistente del Datore di lavoro. Temi trattati:
 - o Esame del documento di valutazione dei rischi nei suoi contenuti: analisi delle variazioni del processo lavorativo, delle aree, dei luoghi di lavoro, della definizione delle mansioni, delle modalità di svolgimento del lavoro, dell'utilizzo di nuove macchine o prodotti chimici;
 - o Mansionario: verifica dell'aggiornamento dei dipendenti impiegati;
 - o Gestione delle emergenze: verifica formazione e nomine addetti, manutenzione dei presidi, efficienza ed applicazione del piano di gestione delle emergenze;
 - o Valutazioni specifiche dei rischi sulla base dei fattori potenziali di rischio;
 - o Andamento degli infortuni, delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
 - o Analisi dei criteri di scelta, caratteristiche tecniche ed efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
 - o Analisi programma di formazione, informazione e addestramento del personale;
 - o Analisi del programma di attuazione delle misure opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.
- Revisione DVR del 20/11/2018: Documento n. 01 - SCHEDA INFORMATIVA AZIENDA;
- Revisione DVR del 20/11/2018: SCHEDE PREVALUTAZIONE CTD – ATTIVITA' / MANSIONI;
- Revisione DVR del 22/11/2018: MANSIONARIO;
- Revisione DVR del 28/11/2018: Documento n. 28 - RELAZIONE TECNICA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA C.T.D. INDAGINE PRE-OCRA e relativi allegati (check list OCRA).

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

L'impegno della società Beinasco Servizi anche per l'anno 2018 è stato senz'altro quello di continuare nella razionalizzazione dei vari settori in cui la stessa si articola, atteso che il riferimento in termini di efficienza economico-finanziaria è stato ed è quello del "mercato e della concorrenza", parametro (mai utilizzato nel passato) inteso come obiettivo cui tendere secondo i più volte citati disposti normativi.

Si ritiene che gli interventi adottati e/o proseguiti in corso d'anno, abbiano contribuito a raggiungere un assetto sostenibile dei vari servizi, pervenendo alla chiusura positiva del bilancio 2018, come previsto nel Piano industriale 2018-2019, presentato al Socio dall'Amministratore unico e approvato dal Consiglio Comunale di Beinasco con atto n° 49 del 27 novembre 2017.

Possibili rischi al mantenimento dell'equilibrio di bilancio negli esercizi successivi, potrebbero derivare non già da fattori interni dipendenti dalla organizzazione e gestione efficiente della società, laddove i margini di miglioramento sono ormai limitatissimi per non dire inesistenti, ma da fattori esterni imprevedibili di natura economico-demografica, sia per quanto riguarda in particolar modo il numero dei fruitori della mensa scolastica, sia per quanto riguarda i fruitori dell'Asilo nido.

Si procederà comunque a monitorare con attenzione gli sviluppi, cercando:

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

- a) di verificare continuamente l'adeguatezza delle tariffe riconosciute dal socio con quelle mediamente praticate dal mercato di riferimento, anche allo scopo di mantenere il livello qualitativo del servizio erogato;
- b) di rivedere la struttura organizzativa e contabile-amministrativa in modo da renderla e mantenerla costantemente adeguata ai compiti e alle attività cui la società è preposta, garantendone, laddove consentito, la necessaria flessibilità di utilizzo.
- c) di procedere a periodica attività di analisi e controllo sul mantenimento dell'equilibrio contabile di bilancio in accordo con la Struttura di controllo analogo, inserita nello Statuto della società nel corso del 2018.

Al termine dell'attuazione del Piano Industriale più volte citato, pare utile suggerire al socio una valutazione complessiva sul futuro societario dopo aver, come ricordato, applicato criteri di revisione della spesa e dell'utilizzo dei fattori produttivi, ridefinito al limite di massima efficienza dei settori gestiti.

A questo punto, con una Società messa in sicurezza ed in equilibrio economico-finanziario, come dalle attuali risultanze e conclusasi la definizione del nuovo contratto di servizio quadro, resta la necessità fin d'ora di procedere, come indicato dalla Giunta Comunale nella sua ultima approvazione del "Piano di gestione 2019", ad un'analisi di scenario che includa la valutazione delle nuove attività affidate, delle possibili evoluzioni societarie e della domanda di servizi nonché dell'avvio delle modalità di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti.

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio chiuso al 31/12/2018 di Euro 46974 come segue:

Descrizione	Importo
a riserva legale pari ad Euro	46974,00
a riserva straordinaria pari ad Euro	
a dividendi	
Altro	

CONCLUSIONI

Signori soci, vi invitiamo pertanto a deliberare l'approvazione del bilancio.

L'Amministratore Unico
Sergio Boido